

Johnny Rotten e suoi suonano stasera ad Aquatica
Con loro i terrificanti Slayer e i Massive Attack

Sex Pistols Cattivi più che mai

DIEGO PERUGINI

■ "Chi se frega dei Sex Pistols, questo è sporco lucro": lo dicono chiaro e forte Johnny Rotten, Steve Jones, Paul Cook e Glen Matlock per spiegare le vere ragioni del loro ritorno. Con ironia, sincerità, sfrontatezza e disincanto. Da veri punk, insomma. "Ci hanno copiato, saccheggiano, imitano in tutti i modi e noi non ne abbiamo mai ricavato nulla. Sì, torniamo per i soldi e non credo ci sia niente di male. Il rock and roll non è una religione, nessuno ne misura la moralità. Ma, soprattutto, non c'è nessuno che mi possa dire cosa sia giusto o sbagliato fare. E stavolta andrà come è sempre andata. Chi ci ha amato ci amerà, chi ci ha odiato ci odierà" rilancia Rotten, il leader della più famosa punk-band di tutti i tempi. E stasera, al parco Aquatica, sarà ora di rinverdire i fasti di un'epoca fondamentale della storia del rock. Quella di un suono (e di un atteggiamento) brutto, sporco e cattivo che ha lasciato un segno nella musica moderna. Ritrovare sul palco, a vent'anni di distanza, i protagonisti massimi di quella rivoluzione sarà una piccola grande emozione. Poco importante, allora, i discorsi sull'opportunità di questa "reunion", i fiumi di parole versati, gli imbarazzanti approfondimenti sociologici. Sarà meglio divertirsi con quel pugno di canzoni grezze e furibonde, aggressive sino al parossismo. Da *God Save the Queen* ad *Anarchy in the U.K.*, passando per *Pretty Vacant* e *No Fun*. Saranno bravissimi ed entusiasmanti i Sex Pistols anni Novanta. Oppure saranno bolsi e patetici. Si vedrà. Comunque sia, "la grande truffa del rock'n'roll" è tornata. E converrà non mancare all'appuntamento. Anche perché intorno all'evento Pistols, previsto dalle 21 alle 22.30, è stata costruita una maratona musicale da non sottovalutare. Si parte alle 14 con i Paradise Lost, quindi si esibiranno i Molo (15), Frank Black (16), i punkettari Bad Religion (17.30), i terrificanti Slayer (19.15) e, quindi, i Sex Pistols. In chiusura, dalle 23 in poi, la serata prenderà una piega meno dura e più ballerina con i Massive Attack, una delle formazioni più apprezzate della nuova area dance, ricca di contaminazioni pop, rap, dub, jazz ed etniche. Il loro suono è raffinato ed evocativo, come testimoniano gli album *Blue Lines* e *Protection*. L'ingresso è di lire 45.000. Chi invece, vuole assistere soltanto allo spettacolo dei Massive Attack può acquistare il biglietto direttamente alle casse del parco Aquatica a lire 30.000. Per informazioni, tel. 76009400.



I Sex Pistols

Graffiti sui muri da Berlino a via Marazzani

Dipingere i muri non è reato. Almeno questo pomeriggio, al centro giovani di zona 12, in via Marazzani. Alle 16 la cinta del centro verrà abbellita dai graffitari, con la partecipazione straordinaria dei ragazzi dell'associazione Network Graffiti di Berlino. L'iniziativa fa parte del programma «360 gradi all'ombra», promosso dall'assessorato ai servizi sociali del Comune di Milano. Domani si prosegue con una giornata di formazione/informazione sui graffiti e la cultura hip-hop, diretta agli operatori dei servizi educativi e sociali: verranno proiettate diapositive di lavori realizzati a Berlino, Los Angeles e Pietroburgo. L'appuntamento è per le 11.30 presso il centro giovani di zona 18, in via Lamennais 5. Alle 18, sempre domani, si terrà uno «zulu party», ovvero una festa hip hop. Sede del party è il centro giovani di zona 8, via Litta Modignani 66, che verrà abbellito dalle creazioni dei giovani «writers» milanesi e berlinesi. Seguirà in futuro uno scambio culturale con i graffitari di Mostar, martoriata città della Bosnia Erzegovina.

Una guida, edita in italiano e in inglese, segnala 600 tombe di particolare pregio

Monumentale, cimitero d'arte

IBIO PAOLUCCI

■ Quasi d'obbligo, parlando di un cimitero, citare il Foscolo dei *Sepolcri*. Qui, però, le urne, dei "grandi" e dei non grandi, oltre ad accendere il forte animo e ad indurre ad *egregie cose*, hanno anche il pregio di portarci di fronte a veri e propri capolavori. Non sempre, naturalmente, che non mancano le opere decisamente di cattivo gusto, ma insomma, la definizione di grande museo, riferita al Monumentale, è pertinente. Difficile, piuttosto, fino ad oggi, orientarsi in quella sterminata area di circa 250.000 metri quadrati. Ora però, il settore Servizi civici del Comune ha provveduto a superare gli ostacoli con una guida storico-artistica, pubblicata dalla "Silvana editoriale", scritta da Giovanna Ginex e Omella Selvafoia. Un libro agile, ben illustrato, dal prezzo accettabile (19.500 lire), redatto con rigore scientifico, ma con il prioritario intento di favorire la cono-

scenza del meglio delle opere d'arte. La guida, già in vendita al Monumentale (visibile dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,15, il sabato e i festivi dalle 8,30 alle 17,45, chiuso il lunedì) è stata presentata ieri dalle due autrici. Obbligatoria una scelta, visto che le tombe sono decine di migliaia: ne hanno segnalate 600, la cui reperibilità è favorita da appositi pannelli. Per ora la guida è accessibile in lingua italiana e in inglese. Ma fra poco, considerata la vera e propria invasione a Milano dei figli del Sol Levante, sarà stampata anche in giapponese.

Inaugurato nel 1866, il Camposanto venne progettato dall'architetto Carlo Maciachini, vincitore di un concorso indetto dal Municipio, in quello stile "neo-tutto", che allora andava di moda. Rintracciere una linea in questo monumentale complesso, i cui accenti si collegano al gotico, al romanico,



Porgy and Bess alla Scala, a 41 anni dalla prima e unica rappresentazione

Porgy and Bess, un amore scaligero

■ La tormentata, tragica storia d'amore di Porgy e Bess torna in scena al Teatro alla Scala dopo 41 anni (la prima e ultima comparsa fu nel febbraio 1955). *Porgy and Bess*, scritta nel 1934 da George Gershwin per cercare di uscire dal ristretto orizzonte della canzone e giungere a una creazione più ampia e articolata, è a tutt'oggi considerata la più importante opera lirica americana. «Dal punto di vista musicale - ha sottolineato John De Main, che guiderà l'orchestra scaligera in questa edizione - è un lavoro molto complesso, che fonde il modello mozartiano, fatto di pezzi chiusi, arie e recitativi, con la tecnica wagneriana del leitmotiv». Continua

De Main: «Anche nei momenti di maggiore lirismo il tessuto armonico è percorso dagli elementi musicali legati ai vari personaggi e ciò richiede una lettura molto attenta, che non perda nessuno dei significati dell'opera. In questo senso penso che per l'orchestra della Scala, composta in grandissima parte di giovani, questa possa essere un'esperienza interessante benché impegnativa».

Diversi i problemi della regia, curata in questa produzione della Houston Grand Opera da Tazewell Thompson: «*Porgy and Bess* è certamente una storia d'amore, ma anche la storia di una comunità di afroamericani. Perciò ho

cercato di far emergere anche gli elementi che solo apparentemente sono secondari, curando particolarmente personaggi minori come Serena e Clara, che troppo spesso sono stati interpretati in modo stereotipato. Lavorando in stretta collaborazione con il direttore d'orchestra ho poi cercato di rendere l'opera più scorrevole, riducendo notevolmente i dialoghi e mantenendo invece intatta la struttura musicale. Il debutto è previsto per domani con repliche il 13, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 luglio. Interpreti principali Ahy Powell e Terry Cook (Porgy), Marquita Lister e Isabelle Kabatu (Bess).

□ Paolo Castagnone

Adda danza Omaggio a Frank Zappa

Comune di Capriate, l'Unione Danza Urbana presenta «Siamo qui solo per i soldi», con testi e coreografia del torinese Roberto Castello, eclettico talento. Interpreti di questo spettacolo, che fa parte della rassegna «Adda Danza», sono Massimiliano Baracchini, Roberto Castello, Gaia Cupisti, Maira Galli, Marco Mazzoni, Paolo Mereu, Alessandra Moretti, Maria Cristina Rizzo. Musica di Frank Zappa, scenografia di Tiziana Draghi. L'ingresso costa 15mila lire, per informazioni e prenotazioni i telefoni sono 90933208, 9092569, 90989380. Sempre restando in tema di danza, stasera al castello Sforzesco di Milano, ore 21.15, va in scena l'ultima rappresentazione di «Romeo e Giulietta», nell'allestimento del Teatro alla Scala, coreografia di Kenneth MacMillan. La biglietteria della torre del Filarete apre dalle 20.15 fino all'inizio dello spettacolo. Ingresso lire 40/30mila.

La Di Michele canta per gli emofiliaci

Amici del Centro emofilia dell'ospedale Maggiore. L'associazione di volontari si batte per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca e alla preparazione di giovani medici, si occupa dell'assistenza agli emofiliaci e alle loro famiglie e gestisce un centralino per le informazioni presso il centro di via Pace. I fondi raccolti con questo concerto serviranno a realizzare un servizio di assistenza medica a domicilio, a finanziare le borse di studio del centro di via Pace e a sostenere l'associazione nella battaglia per la difesa dei diritti degli emofiliaci. L'appuntamento con la musica di Grazia Di Michele è all'ingresso porta Metropolitana di piazzale Italia: il biglietto costa 50mila lire, per informazioni e preventivi telefonare al 49977324-7311.

Un omaggio a Frank Zappa, un «musical» in cui gli stili si intrecciano per raccontare la storia surreale e divertente di una ballerina disoccupata che scende negli Inferi. Stasera alle 21.30 nel piazzale del

Lunedì alle 21.30 la Fiera di Milano ospita un concerto di Grazia Di Michele in favore degli emofiliaci. L'incasso della serata infatti sarà completamente devoluto all'Associazione «Eugenio Randi»

Villa Borromeo ospita la Vasini e le sue otto «Donne Tururù»

Prosegue, nell'incantevole scenario di Villa Visconti Borromeo Litta di Lainate, la rassegna Teatroimmaginario. Stasera alle 21.30 sale sul palco Lucia Vasini, con il suo nuovo spettacolo «Donne...Tururù»: una carrellata di otto ritratti femminili che prende le mosse da una ragazza miope degli anni '60 che si illude di vedere la storia grazie a nuove lenti a contatto, fino ad arrivare alla scuretta anni '90. Le musiche di «Donne...Tururù» - il cui testo è stato scritto dalla stessa Vasini con Riccardo Piferi, Nora Grigolotti, Giampiero Solari e Luisa Raimondino di Marcello Rosignoli. Il biglietto d'ingresso costa 10mila lire e comprende la visita ai giardini d'acqua della villa. In caso di pioggia, lo spettacolo va in scena al vicino cinema Ariston. Informazioni al 33105424, prenotazioni telefoniche al 33602627. Prossimo appuntamento con Teatroimmaginario il 19 luglio: in programma sono i «Tre studi comici» di Gabriele Manca, Maurizio Pisati e Gabrio Taglietti.

Cavaliere e fantasmi invadono il Castello

■ Ci saranno anche i fantasmi ma i gentili spettatori non si spaventino: gli spettri, infatti, sono loro. Bardati di un leggero velo di tulle, il teatro del Buratto li invita a *I racconti nel castello*, uno spettacolo di Laboratorio '96 estate a Milano. Al Castello Sforzesco, da oggi al 27 luglio una dozzina di attori guiderà adulti, ragazzi e anche bambini in un percorso teatrale alla scoperta della magia del castello, con racconti narrati da fabulatori e apparizioni misteriose realizzate grazie a pupazzi e alla ventennale esperienza di animazione degli artisti del Buratto. E in orari a tutta comodità: alle 17.30, 18.10, 18.50. Tre repliche al giorno perché i gruppetti di spettatori-esploratori saranno formati da un massimo di 30 persone. «I percorsi teatrali per il Buratto sono quasi una fissazione - dice il direttore di produzione Franco Spadavecchia - Dopo *Storie al cubo* alla Scuola Paolo Grassi e *Puzzle a Monluè* alla Cascina, questa è l'opportunità anche per scoprire in

modo fantastico un luogo che i milanesi conoscono poco». «La passeggiata sarà al grido di "ri-prendiamoci il giorno" - continua l'artista - accompagnatori e pubblico saranno infatti fantasmi a passeggio, che talvolta si faranno sorprendere da qualche colpo di scena». Ecco improvvisamente una poltrona spalancare le fauci e mangiare una fantasma-accompagnatrice, un quadro antico animarsi improvvisamente, le segrete (in verità si tratta di un magazzino) mostrare i poveri (pupazzi) carcerati... Non mancherà la suspense, ma molto soft. «L'idea dello spettacolo ci è venuta dall'entusiasmo di due bimbe, mia figlia e mia nipote, quando, dopo avere visitato il Museo, ho iniziato a raccontare loro di cavalieri e castella-ne». Il percorso dura circa 40 minuti, con inizio al museo archeologico. L'ingresso costa lire 3.000. All'esterno passanti e pubblico in attesa saranno intrattenuti da musicisti e narratori. □ M.P.C.

AGENDA

LEGISLATURA. Rapporto di legislatura IRER «Lombardia 1995-2000», intervengono il vice presidente della Regione Lombardia, Giovanni Battista Zorzoli, il presidente dell'IRER, Adriano De Maio e il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Lavori tra le 9.15 e le 13, presso la Sala Pirelli del Palazzo della Regione, via F. Filzi 22.

DIBATTITO. «Disobbedienza civile e battaglia di libertà» con l'avvocato F. Pisapia, il sen. Manconi e il dr. Arnao, questa sera alle 21.30 nella manifestazione «Legalize it», al Centro Sociale Leoncavallo, via Matteotti 7.

RIVISTE. Presentazione del numero 5 della rivista *Controcorrente*, fondata e diretta dal critico Gianni Pre. Seguirà un dibattito su «La funzione dell'intellettuale militante». Ore 21 alla Galleria Nuovo Alef, C.so Garibaldi 95.

CLERICI. John Lurie & the Lounge Lizards e Vinicio Caposella suonano alle 21.30 a Villa Clerici, via Terzaglia 4, ingresso 27.000 lire.

MONLUÈ. Spettacolo di danza classica indiana dei gruppi Viulan e alle 23 Shankar Behera. Cascina

Monluè (tram 12 o uscita tangenziale Est CAMM).

AUDIZIONI. Il Centro Rosetum di via Pisanello 1 cerca interpreti-protagonisti per lo spettacolo «Un amore chiamato Milano», da presentare la prossima stagione. Caratteristiche: conoscenza della canzone milanese, piano bar e cabaret. L'audizione è aperta a tutti.

FESTA. Al Centro Sociale Mandragora, via F. Lippi 45, festa dal titolo «A tutta Ganja! Giù le mani dalle piante». Musica degli anni '70, dalle 22.

PIANO. Il Duo pianistico di Firenze di Sara Bartolucci e Rodolfo Alessandrini, suonano musiche di C. Czerny, F. Schubert, S. Stocker, R. Bibi, H. Gál. Questa sera nel Salone degli Affreschi all'Umanitaria, ore 20.45, biglietti a lire 15.000 e 10.000.

CONFERENZE. «Nuovi indirizzi nell'arte degli Anni 60» alla Fondazione Mazzotta, Foro Bonaparte 50, alle ore 20.30. Ingresso 4.000 lire.

SANGRIA. Festa in terrazza a base di Sangria: è il «Viva la Movida», ore 21.30 al Bloom, via Curiel 39,

Mezzago. Entrata libera.

LIBRI. Mostra scambio di libri, presentazione del libro «Hemingway: la poesia dell'amore e dell'avventura», con accompagnamento musicale dei «Tempi dispari». Il tutto è organizzato a partire dalle 20, dalla biblioteca Comunale di via Buonarroti 8 a Corsico.

FESTA DI LIBERAZIONE. Al centro dibattiti, questa sera alle ore 21, «Pane e lavoro. Sindacati tra autonomia e governo amico. Tra gli spettacoli questa sera sono previsti «Mister Forrest» alle ore 22 e «Zelig all'aperto» alle 22.30 al Palatrussardi, ingresso libero. Palatrussardi MM Lampugnano.

FESTE DELL'UNITÀ. Ad Arese alle 21 dibattito sul tema: «Far conoscere l'Ulivo» con Franco Mirabelli della segreteria della Federazione milanese del Pds. Muggio, Cusano Milanino, Bussero, Cassina, Gorgonzola, Rozzano, Locate, Settimo, Bellusco, Lentate, Meda, Brughiero, Bussero, Colturano, Cesano Maderno, Pioltello, Assago, Monza, Senago, S. Giuliano Milanese, Paullo, Peschiera, Gaggiano, Abbiategrosso, Vignate.

ARTE. Alla Pinacoteca dell'Acca-

demia Carrara di Piazza G. Carrara 82/a a Bergamo sono visibili le donazioni per la Galleria di arte moderna, attualmente in ristrutturazione. Tra gli artisti Attilio Steffanoni, Mario Finazzi e Cesare Tallone. Orari 9.30/12.30 e 14.30/17.30, chiuso il martedì.

MUSICA. Cecilia Chailly si esibisce, all'arpa e alla voce, in «16 canzoni dell'anima», accompagnata al mandolino da Mike Marshall. Palazzo Trotti a Vimercate alle ore 21. Ingresso lire 5.000.

IL TEMPO. Forse l'estate sta per iniziare davvero. Le previsioni vanno, cautamente, in questo senso. Secondo il Servizio agrometeorologico regionale oggi la «graduale espansione di un promontorio anticiclone» dovrebbe garantire cielo «generalmente poco nuvoloso» con assenza di precipitazioni. Temperature minime fra 12 e 17°C; massime fra 27 e 31. Domani avremo una temporanea e lieve instabilità sui rilievi alpini e prealpini dove saranno possibili «precipitazioni sparse». Cielo poco nuvoloso in pianura. Temperature in lieve aumento.